



15° CAMPIONATO PROVINCIALE AICS CALCIO AMATORIALE OVER 30 STAGIONE SPORTIVA 2018/2019 CAPO LEUCA

1. Il Consiglio Direttivo dell'AICS Lecce ha fissato il termine ultimo per l'iscrizione al campionato per il giorno **23/09/18**. Tale iscrizione dovrà avvenire tramite bonifico di euro 600 (seicento) valevole come prima rata intestato al Comitato Prov. AICS Lecce. La seconda rata sarà calcolata sulla base del numero di tessere utilizzate (min 25) e dovrà essere estinta sempre tramite bonifico bancario entro il 31 dicembre 2018. Al contrario della 1° fase, le quote partita relative alla 2° fase si pagheranno direttamente sul campo dalle squadre che ne accederanno (sempre che la 2° fase sia prevista nella competizione). Dopo l'effettuazione del bonifico è necessario inviare una foto whatsapp al numero del campionato 346/5763422 che comproverà l'iscrizione vera e propria al campionato.
2. Ogni società potrà tesserare un numero illimitato di atleti (non meno di 20) entro e non oltre l'inizio del Campionato fissato per sabato **27 ottobre 2018**. Altri calciatori potranno essere tesserati durante lo svolgimento del torneo **entro il 31 gennaio 2019**, ogni **giovedì** della settimana dalle 18 alle 20 recandosi alla sede distaccata di Maglie portando tutto il necessario per il tesseramento del proprio atleta. Dopo di ciò non saranno ammessi ulteriori tesseramenti a meno che il calciatore da tesserare non ricopra il ruolo di portiere.
3. A tale campionato possono partecipare atleti che alla data del 31 dicembre 2018 abbiano compiuto i 30 anni di età. L'unico atleta a cui è data possibilità di essere under 30 è il portiere, fermo restando che quest'ultimo ricopri solo ed esclusivamente quel ruolo. Tuttavia, ad ogni squadra, si dà la possibilità di iscrivere nella distinta ufficiale di gara 4 (quattro) ulteriori under (oltre al portiere) fermo restando che in campo possano giocare al max in due contemporaneamente (oltre al portiere). Ogni squadra può avere in rosa un numero illimitato di calciatori fuori quota. I calciatori Under devono essere evidenziati in distinta apponendo una U di fianco ad ogni fuori quota.
4. Non possono partecipare atleti tesserati F.I.G.C. nella stagione in corso, viceversa possono partecipare quegli atleti che, pur essendo stati tesserati F.I.G.C., non siano stati inseriti in distinte ufficiali di gara nella stagione in corso, compresa la manifestazione denominata coppa Puglia o coppa Italia, tuttavia sono ammessi gli allenatori o in generale i dirigenti purché regolarmente tesserati anche all'AICS. Si rimarca che il semplice fatto di essere stato inserito in distinta ufficiale in gare F.I.G.C. della stagione in corso, anche senza effettuare neppure un minuto effettivo di gioco è motivo valido e sufficiente per avere la partita persa a tavolino. I calciatori tesserati F.I.G.C. e partecipanti a tale campionato possono fare solo i dirigenti non giocatori nel campionato A.I.C.S.
5. Al Campionato AICS non possono partecipare calciatori né dirigenti che hanno una squalifica F.I.G.C. o di altro ente di promozione sportiva pendente. Possono parteciparvi una volta estinta definitivamente tale squalifica.
6. A tale campionato possono partecipare atleti tesserati anche con altre associazioni sportive riconosciute dal Coni.
Ogni società è tenuta a presentare entro il **05 ottobre 2018** l'elenco ufficiale dei calciatori e dirigenti da tesserare con:
 - denominazione ufficiale della società;
 - sede e colori sociali;
 - nome e cognome del presidente, responsabile legale della società, di tutti i dirigenti responsabili, congiuntamente ai rispettivi recapiti telefonici;
 - nome, cognome, luogo, data di nascita, residenza e via degli atleti tesserati;

- due foto formato tessera di ogni tesserato;
 - copia del documento di riconoscimento degli atleti tesserati;
 - nome dell'impianto dove disputare il campionato e ubicazione;
 - giorno in cui disputare le partite casalinghe;
7. Durante il campionato, ogni società ha la possibilità di effettuare max 2 trasferimenti di calciatori militanti in 2 squadre dello stesso campionato AICS anche se di gironi diversi (in entrata e in uscita). Il tutto però deve effettuarsi **entro l'ultima giornata del girone di andata**. Per ufficializzare il trasferimento occorre allegare la vecchia Tessera accompagnata dalla tassa di trasferimento di € 10,00 per ogni tesserato, (senza ulteriori liberatorie) oltre alle normali spese di tesseramento. La richiesta di passaggio ad altra società va consegnata nelle mani di un organizzatore. **Il trasferimento sarà reso operativo solo dopo che viene autorizzato mediante pubblicazione sul Comunicato Ufficiale, sempre e solo se sono state rispettate le sopraindicate modalità.** Tale passaggio è possibile una sola volta per lo stesso calciatore. Lo stesso discorso e stessa procedura vale per un dirigente.
 8. Ogni società nel corso della gara ha la facoltà di procedere ad un massimo di **7 (sette)** sostituzioni indipendentemente dal ruolo ricoperto dal calciatore.
 9. L'indicazione delle riserve sull'elenco ufficiale è fissata ad un **max di 11 (undici)**. Nel corso della gara una squadra che ha dei calciatori ritardatari potrà integrare la propria distinta fino a completarla con un max di 11 calciatori di riserva e questi potranno prendere parte alla gara anche se non preventivamente inclusi nella distinta presentata al direttore di gara. Il riconoscimento degli stessi sarà fatto dall'arbitro nel momento in cui entreranno sul terreno di gioco.
 10. Sono ammessi sul terreno di gioco ed hanno, pertanto, titolo a sostare in panchina, purché regolarmente tesserati: 3 dirigenti di cui, uno, assumerà la funzione di accompagnatore ufficiale o addetto al direttore di gara. E' ammesso un quarto dirigente con la funzione di medico sociale solo se quest'ultimo attesta all'arbitro l'iscrizione all'ordine dei medici tramite esibizione della tessera.
 11. Le società hanno l'obbligo di richiedere dai propri atleti il certificato di idoneità alla pratica dell'attività agonistica. I dirigenti delle società inadempienti soggiaceranno, in caso di infortuni, ai provvedimenti penali previsti dalla normativa di legge vigente.
 12. Il campionato si svolgerà su campi messi a disposizione dalle rispettive società. Il giudizio sull'impraticabilità dei terreni di gioco è di esclusiva competenza del direttore di gara.
 13. Le gare si disputeranno in **2 tempi di 40 minuti** con intervallo di circa 10 minuti. Il termine max di attesa è di 20 minuti. Le società, entro tale termine dovranno presentare al direttore di gara almeno 7 giocatori in tenuta di gioco e eventuali altri calciatori potranno prendere parte alla gara come stabilito al punto 8.
 14. Prima dell'inizio della gara il dirigente accompagnatore deve esibire al direttore di gara l'elenco in duplice copia di tutti gli atleti che scenderanno in campo allegando le tessere associative AICS per l'anno in corso .
 15. Un calciatore (o dirigente) sprovvisto di tessera associativa non potrà prendere parte alla gara.
 16. La squadra ospitante metterà a disposizione del direttore di gara 2 palloni regolamentari, congiuntamente alla squadra ospite. La gara si disputerà con i palloni della società ospitante e, solo in caso di necessità saranno utilizzati i palloni della società ospite.
 17. La società prima nominata in calendario dovrà tenere in debito conto il colore delle divise della squadra avversaria e si comporterà di conseguenza adeguando le proprie e consentendo il regolare svolgimento della gara.
 18. **Non sono necessari gli assistenti di parte.**
 19. **Le date, i campi e gli orari dei calendari di gioco non vengono normalmente mai modificati.** Il Settore Calcio AICS si riserva comunque, **in casi di necessità**, di spostare alcune partite con un preavviso (scritto o verbale) alle squadre interessate di almeno 10 ore. Eventuali richieste da parte delle Società, per validi e dimostrati motivi, devono essere avanzate ad **almeno 5 gg. dalla data di gioco prevista**, mediante lettera scritta e sottoscritta

per accettazione dalla squadra avversaria, con indicati: motivazione della richiesta, data, orario e campo di gioco reperito e messo a disposizione dalle squadre stesse, **con spese a loro carico**. Il recupero della gara **non può essere maggiore a giorni tre precedenti o successivi** alla prevista data di svolgimento. **IL RISPETTO DEL CALENDARIO E' TASSATIVO E NON SI SPOSTERANNO PARTITE PER ACCERTATI E SERI MOTIVI.**

20. Il settore calcio AICS si riserva il diritto di scegliere la giornata e l'orario di gara in cui fare disputare le partite di recupero (**inderogabilmente entro 15 giorni dal rinvio**), sentito il parere, non vincolante, delle società.
21. Eventuali comunicazioni ufficiali fra una Squadra ed il Settore Calcio AICS dovranno avvenire tramite lettera in busta chiusa e raccomandata recapitata a: Mauro Mangia via G. Toma n° 91 – 73024- Maglie (Le) ed in alternativa via e-mail a : mauromangia@alice.it. **Non sono ammesse comunicazioni telefoniche.**
22. Qualora una società si ritirasse dal campionato o ne venisse esclusa, tutte le gare precedentemente disputate non avranno valore per la classifica generale, sempre che il ritiro venga formalizzato entro l'ultima giornata del girone di andata. Se al contrario, il ritiro avviene dalla prima giornata del girone di ritorno in poi, le gare precedentemente disputate avranno valore per la classifica generale mentre, per le altre ancora da disputare, la società sarà considerata rinunciataria ed alle rispettive avversarie , saranno assegnati i 3 (tre) punti a tavolino. La società sarà considerata ritirata dal campionato dopo la terza assenza alla gara (anche non consecutiva). Alla società che si ritira sarà comminata un'ammenda di euro 200 (duecento) quale risarcimento del danno di immagine subito al campionato stesso.
23. L'espulsione dal campo dei giocatori comporta l'automatica squalifica di una giornata di gara, indipendentemente dall'avvenuta pubblicazione sul comunicato ufficiale. Resta salvo il diritto della commissione giudicante di erogare una sanzione maggiore che sarà evidenziata sul comunicato ufficiale all'atto della sua pubblicazione. Si considerano scontate le squalifiche per una o più giornate quelle riferite a gare ufficiali effettivamente disputate. Sono considerate, altresì scontate, le squalifiche riferite a gare per le quali si sia conseguito un risultato valido agli effetti della classifica generale. Non può, però, ritenersi scontata, la squalifica di un tesserato nel caso di una gara in cui la propria squadra abbia rinunciato o sia stata considerata rinunciataria.
24. Nel corso del campionato dopo **4 (quattro)** ammonizioni subite da un tesserato, scatterà per lo stesso una squalifica per una gara ufficiale. Le squalifiche per somma di ammonizioni diventano esecutive a partire dal giorno seguente a quello della pubblicazione sul comunicato ufficiale. L'ammonizione con diffida vale **2 (due)** ammonizioni semplici.
25. **Atti di violenza nei confronti di Ufficiali di Gara prevedono drastici provvedimenti disciplinari nei confronti degli autori dell'atto. In caso di mancata identificazione si procede nei confronti del capitano della squadra.**
26. Non sono impugnabili i provvedimenti disciplinari di squalifica fino a **3 (tre) giornate** ufficiali o squalifiche a tempo fino a 15 giorni, le inibizioni a dirigenti fino a un mese, le ammende fino a € 20.
27. I provvedimenti disciplinari di squalifica derivanti da espulsione dal campo o altro, da somma di ammonizioni ed i provvedimenti relativi alle stesse ammonizioni comminati dalla commissione giudicante sino all'ultima giornata della 1° fase, hanno valore a tutti gli effetti nella 2° fase finale.
28. E' facoltà del comitato organizzatore escludere in qualsiasi momento del campionato, quelle società che possano impedire (con il loro comportamento) la buona riuscita del campionato o, comunque, si rendessero responsabili di gravi e continuati incidenti.
29. La prassi per l'inoltro dei reclami è la seguente:
 - preannuncio all'arbitro entro 10 minuti dopo la fine della partita;
 - presentazione a mezzo lettera **entro ventiquattro ore** (festivi esclusi) dall'effettuazione della gara da consegnare ad un responsabile del campionato firmato dal presidente e corredato da 100 euro (restituite in caso di accoglimento del reclamo anche se parziale);

30. I reclami inerenti i provvedimenti disciplinari comminati in prima istanza e pubblicati sul comunicato ufficiale del Settore calcio AICS dovranno essere presentati alla commissione disciplinare di 2° istanza a mezzo lettera **entro quarantotto ore**. Questa dovrà essere consegnata nelle mani di un organizzatore del campionato e corredata da una tassa di 150 € (restituita in caso di accoglimento del reclamo anche se parziale).
31. Non sono ammessi i reclami di ordine tecnico e comunque reclami inerenti decisioni che sono di esclusiva pertinenza del direttore di gara (impraticabilità del terreno di gioco, visibilità ecc...). Non saranno presi neppure in considerazione i reclami redatti senza una precisa motivazione e comunque, in forma generica e senza la relativa tassa.
32. In terza istanza, dopo la delibera della Commissione Disciplinare d'Appello, una Società può ricorrere alla Commissione Suprema di 3° grado. In tale occasione ha la possibilità del dibattito e confronto personale ed eventualmente di poter prendere visione dei rapporti di Arbitri e Commissari. **Entro il 3° giorno** dalla delibera della Commissione Disciplinare di Appello (data Comunicato Ufficiale), la Società ha tempo per presentare ricorso alla Commissione Suprema ove deve indicare il nome del proprio Dirigente che presenzierà oltre all'eventuale tesserato sotto giudizio e allegare la tassa fissa di € 170,00. Al dibattito parteciperanno:
- Commissione Suprema AICS
 - Arbitro e/o Commissario
 - Dirigente della Società e Tesserato sotto giudizio
- Durante il dibattito vigono le normali regole di disciplina.
33. Le società hanno il dovere di informarsi di eventuali decisioni prese a loro carico dalla commissione giudicante visionando settimanalmente il comunicato ufficiale collegandosi al sito internet: www.aicslecce.org
34. Nel corso del campionato saranno assegnati 3 punti per ogni vittoria, 1 punto per ogni pareggio e 0 punti per ogni sconfitta.
35. Lo svolgimento del campionato si articolerà in 1 fase o 2 fasi a seconda della calendarizzazione e della disponibilità delle squadre al termine della prima fase. Più precisamente, nella prima fase parteciperanno tutte le squadre regolarmente iscritte raggruppate in un unico girone all'italiana con gare di andata e ritorno; per determinare l'ordine di arrivo di due o più squadre che terminano a pari punti, i criteri che si seguiranno saranno: (in ordine decrescente di importanza): 1) scontri diretti (o classifica avulsa nel caso di più di 2 squadre); 2) differenza reti negli scontri diretti; 3) miglior piazzamento nella coppa disciplina; 4) differenza reti totale; 5) maggior numero di goals realizzati; 6) minor numero di goal subiti; 7) sorteggio. Si rammenta a tal proposito che la vincitrice del girone capo di Leuca gironi sarà riconosciuta tali tramite assegnazione di trofeo 2018-2019. Alla vincente capo di Leuca sarà data inoltre la possibilità di partecipazione alla finale provinciale AICS contro la vincente dell'altro girone (zona Maglie) e dell'altro girone zona centro Salento che si svolgerà parallelamente. Tale finalissima si svolgerà su campo neutro scelto dal comitato organizzatore con i costi di affitto campo e quote arbitrali a carico delle società. La squadra vincente della finalissima, avrà la possibilità di rappresentare la Puglia nelle finali nazionali che si terranno in sede che verrà comunicata in seguito nell'estate 2019. Si rammenta a tal proposito che alla squadra vincente del capo di Leuca si darà l'opportunità di tesserare alcuni calciatori under 30 solo ed esclusivamente per la finalissima al fine di equiparare le potenzialità delle 2 squadre finaliste (tale finale si giocherà con i criteri riguardo gli under della zona Maglie).
36. L'eventuale 2° fase, chiamata coppa Salento, qualora vi fosse la disponibilità delle squadre ad effettuarla, sarà così articolata: si ripesceranno le squadre classificate dalla 2° alla 9° posizione e si disputeranno partite di andata e ritorno secondo l'accoppiamento 2°- 9° (a), 3° - 8° (b), 4° - 7° (c), 5° - 6° (d) e regolamento uefa. La prima partita in casa verrà disputata dalla peggior classificata nella prima fase; in caso di parità fra andata e ritorno si tireranno direttamente 5 tiri di rigore per determinare la vincente. A seguire semifinali con accoppiamento (a) - (d) e (b) - (c) ed analogo criterio; a seguire finale su campo neutro per determinare la vincente della Coppa Puglia S.S. 18-19;

37. **Per tutto ciò non specificato nel presente regolamento si rimanda al giudizio inappellabile della commissione di disciplina sportiva dell' AICS provinciale di Lecce.**